



**Codice Procedura:** 4226

**Classifica:** RG\_012\_IF04226

**Proponente:** SOLAR ITALY XIX SRL

**Oggetto:** “Progetto per la costruzione e l’esercizio di un impianto fotovoltaico grid connected di tipo retrofit denominato “Dirillo” della potenza nominale di picco pari a 943,80 kWp, da realizzarsi su terreni agricoli siti in località Pozzo Ribaudò, nel Comune di Vittoria (RG).”

**Procedimento:** Verifica di Ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente e contenute nel nuovo portale regionale “Si-Vvi – Portale Valutazioni Ambientali”

**Parere C.T.S. n. 1009/2025 del 30/12/2025**

<b>Procedura finanziata</b>	No
<b>Proponente</b>	SOLAR ITALY XIX SRL -
<b>Sede Legale</b>	Via Stazione n. 31 - 11024 Châtillon (AO)
<b>Capitale Sociale</b>	-----
<b>Legale Rappresentante</b>	Marco Malacarne Gentile
<b>Progettisti</b>	(OM Ingegneria e Ambiente s.r.l.) - Geol. Michele Ognibene; - Ing. Ivo Gulino; - Geol. Rosario Fria; - Ing. Paolo Calafiore; - Ing. Antonino Abate (Aquadro Ingegneria SRL); - Agr. Corrado Castello; - Agr. Patrizia Di Bella.
<b>Località del progetto</b>	comune di Vittoria (RG) in località Pozzo Ribaudò
<b>Data presentazione al dipartimento</b>	prot. D.R.A. n. 74091, 27 ottobre 2025
<b>Data procedibilità</b>	prot. DRA 74563 del 29/10/2025
<b>Versamento oneri istruttori</b>	€ 4.000,00 in data 24/10/2025
<b>Valore dell'Investimento</b>	
<b>Responsabile del procedimento</b>	Arch. Calogero Beringheli,
<b>Responsabile istruttore del dipartimento</b>	Geom. De Luca Renato
<b>Contenzioso</b>	No

VISTA la Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente;

VISTA la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

Commissione Tecnica Specialistica – RG012IF04226 – CP. 4226 “Progetto (...) di un impianto fotovoltaico grid connected di tipo retrofit denominato “Dirillo” della potenza nominale di picco pari a 943,80 kWp, da realizzarsi (...) in località Pozzo Ribaudò, nel Comune di Vittoria (RG)” - Solar Italy XIX SRL.



**VISTO** il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 di attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e s.m.i.;

**VISTO** il D.A. 30 marzo 2007 “Prime disposizioni d'urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e s.m.i.”;

**VISTO** l’art. 1, comma 3, della L.R. n. 13/07 e l’art. 4 del D.A. n. 245/GAB del 22 ottobre 2007, i quali dispongono che la procedura di valutazione di incidenza è di competenza dell’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente;

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii. ed in particolare **LETTO** l’articolo 6, comma 3: “*Per i piani e i programmi di cui al comma 2 che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi di cui al comma 2, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12 e tenuto conto del diverso livello di sensibilità ambientale dell'area oggetto di intervento*” ed il successivo comma 3-bis: “*L'autorità competente valuta, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12, se i piani e i programmi, diversi da quelli di cui al comma 2, che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti, producano impatti significativi sull'ambiente*”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137” e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.M. 17 ottobre 2007, recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)", successivamente modificato dal D.M. 22 gennaio 2009;

**VISTO** il D.P.R. 13/06/2017 n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo";

**VISTO** l’art. 1, comma 3, della L.R. n. 13/07 e l’art. 4 del D.A. n. 245/GAB del 22 ottobre 2007, i quali dispongono che la procedura di valutazione di incidenza è di competenza dell’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente;

**VISTA** la Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e ss.mm.ii. recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTA** la Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9: “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale”, ed in particolare l'articolo 91 recante “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il “Regolamento della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione Siciliana”;

**VISTA** la Delibera di Giunta 26/02/2015, n. 48 concernente “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)”, che individua l’Assessorato Regionale del territorio e dell’Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l’eccezione dell’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art 1, comma 6, della L.R. 09/01/2013, n. 3;

**VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell’Ambiente impartisce le disposizioni operative in attuazione della Delibera di Giunta n. 48 del 26/02/2015;



**VISTO** il Decreto Assessorile n.036/GAB del 14/02/2022, “ Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida nazionali sulla valutazione di incidenza (VInCA) ed abrogazione dei decreti 30 marzo 2007 e 22 ottobre 2007” pubblicato sulla G.U.R.S. del 25/03/2022 e i relativi allegati: Allegato 1) “Procedure per la Valutazione di Incidenza (VInCA) – Direttiva 92/43/CEE «Habitat» articolo 6, paragrafi 3 e 4 nella Regione Siciliana”, Allegato 2) “Format di Supporto Screening di VInCA. per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – Proponente”, Allegato3) “Format Screening di VInCA per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – Istruttoria Valutatore Screening Specifico”;

**VISTO** il Decreto Assessorile n. 237/GAB del 29/06/2023 “Sostituzione degli allegati al decreto n. 36 del 14 febbraio 2022, concernente adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida nazionali sulla valutazione di incidenza (VInCA), pubblicato sulla G.U.R.S. del 28/07/2023

**VISTO** l’atto di indirizzo Assessoriale n. 1484/GAB dell’11 marzo 2015 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale 21/07/2015 n. 189 concernente: “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione-approvazione”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente, di cui alla nota n. 4648 del 13/07/2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTO** il D.A. n. 207/GAB del 17/05/2016 di istituzione della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, applicativo dell’art. 91 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9, così come integrato dall’art. 44 della L.R. 17 marzo n. 3 e dei criteri fissati dalla Giunta Regionale con Delibera n. 189 del 21 luglio 2015;

**VISTO** il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

**VISTA** la nota assessorile prot. n .5056/GAB/ del 25/07/2016 "Prima direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione" e prot. n.7780/GAB /12 del 16.11.2016 esplicativa sul coordinamento tra le attività dipartimentali e la C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTO** il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

**VISTO** il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di n. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

**VISTO** il D.A. 57/GAB del 28/02/2020 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTO** il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020, di nomina del Segretario della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di n. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

**VISTO** il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 che regola il funzionamento di C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale che ha sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28 febbraio 2020, pertanto abrogato;



**VISTO** il D.A. n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 di nomina di n.30 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS e di nomina di ulteriori due membri del nucleo di coordinamento;

**VISTO** il D.A. 24/GAB del 31 gennaio 2022 di nomina di n.1 componente ad integrazione della CTS;

**VISTO** il D.A. 38/GAB del 17/02/2022 che modifica il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 che regola il funzionamento di C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTO** il D.A. n.116/GAB del 27 maggio 2022 di nomina di n. 5 componenti della CTS ad integrazione;

**VISTO** il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022 l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti

**VISTO** il D.A. 310/GAB del 28.12.2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;

**VISTO** il D.A. 06/GAB del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento;

**VISTO** il Decreto Assessoriale n.194/GAB del 31/05/2023 che revoca il D.A. 265/GAB del 15/12/2022 e attualizza l'organizzazione della CTS in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità con le direttive della Giunta Regionale;

**VISTO** il D.A.237/GAB del 29/06/23 "Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA);

**VISTO** il D.A. n° 252/GAB. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l'efficacia del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

**VISTO** il D.A. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale è stato nominato Presidente della C.T.S. il prof. avv. Gaetano Armao;

**VISTO** il D.A. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 333/GAB del 02/10/2023 con il quale vengono nominati 23 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 365/GAB del 07/11/23 di nomina di un nuovo componente della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 372/GAB. del 09/11/2023 con cui è stata rinnovata la nomina del Segretario della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 373/GAB. del 09/11/2023 di nomina di un nuovo componente della CTS; il D.A. n. 381/GAB del 20/11/2023 di nomina di un nuovo componente della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 132/GAB del 17/04/2024 con il quale vengono nominati 11 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

**VISTO** il D.A. 307/GAB del 03/10/24 di nomina di 2 componenti in sostituzione di altri scaduti e dimissionari;

**VISTO** il D.A. 328/GAB del 16/10/24 di nomina di un componente in sostituzione di altri scaduti e dimissionari;



**VISTO** il D.A. 337/GAB del 29/10/24 di nomina di un componente in sostituzione di altri scaduti e dimissionari;

**VISTO** il D.A. n. 21/Gab del 10/02/2025 con il quale sono state approvati i nuovi criteri relativamente ai compensi spettanti ai componenti della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 22/Gab del 10/02/2025 con il quale viene pubblicato il regolamento di Funzionamento della Commissione Tecnica Specialistica;

**VISTO** il D.A. n. 44/GAB del 26/02/2025 con il quale vengono nominati n. 14 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 91/GAB del 10/04/2025 con il quale vengono nominati n. 3 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 136/GAB del 26/05/25 di nomina di 4 componenti in sostituzione di altri scaduti e dimissionari;

**VISTO** il D.A. n. 138/GAB del 28/05/25 di nomina di 1 componente in sostituzione di altri scaduti e dimissionari;

**VISTO** il D.A. n. 246/GAB del 03/09/2025 con il quale vengono nominati altri commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 330 GAB del 07/11/2025 con il quale viene nominati n. 1 componente;

**VISTO** il D.A. n.34/GAB, Linee d'indirizzo Tecnico-Agronomiche (LTA) per gli impianti agrivoltaici da realizzare nel territorio della Regione Siciliana del 02/04/2025;

**VISTO** il "Decreto Agricoltura" n. 63 del 15 maggio 2024, convertito nella legge n. 101/2024, *Disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale*;

**VISTO** il D.A. n.318/Gab del 27/10/2025 – Sostituzione integrale dell'Allegato 1 del DA n. 237/2023;

**VISTO** il protocollo di legalità stipulato tra la Regione Siciliana-Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, le prefetture della Sicilia e Confindustria Sicilia, del 23 maggio 2011 e s.m.i., ed alla stregua del quale le parti assicurano la massima collaborazione per contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia ed in particolare nei settori relativi alle energie rinnovabili ed all'esercizio di cave, impianti relativi al settore dei rifiuti ed a tutti quelli specificati dal predetto protocollo e si impegnano reciprocamente ad assumere ogni utile iniziativa affinché sia assicurato lo scrupoloso solo rispetto delle prescrizioni di cautele dettate a normativa antimafia di quanto disposto dal protocollo e ritenuto che le valutazioni di pertinenza saranno svolte dalla competente amministrazione con sede di emanazione del provvedimento autorizzatorio, abilitativo o concessorio finale;

**LETTO** il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-Guida;

**CONSIDERATO** che le dichiarazioni rese dal Proponente costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, presupposto di fatto essenziale per il rilascio del presente parere e le condizioni e le prescrizioni ivi contenute. La non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese dal Proponente possono comportare, a giudizio dell'autorità competente, un riesame del presente parere, fatta salva



l'adozione delle misure cautelari, ricorrendone i presupposti e la segnalazione per le eventuali false dichiarazioni;

VISTA la nota assunta al prot. DRA 74091 del 27/10/2025 avente ad oggetto "*Istanza di attivazione della procedura di Verifica di Ottemperanza alle prescrizioni contenute nel provvedimento di esclusione dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale di cui al D.R.S. n° 1834 del 17/12/2021 ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. per il Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico grid connected di tipo retrofit denominato "Dirillo" della potenza nominale di picco pari a 943,80 kWp, da realizzarsi su terreni agricoli siti in località Pozzo Ribaudò, nel Comune di Vittoria (RG).*

VISTA la nota prot. DRA prot. nr. 74563 del 29/10/2025 con la quale il Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" comunica **all'A.R.P.A. Sicilia ed al Nucleo di Coordinamento della Commissione Tecnica Specialistica** per le valutazioni ambientali di competenza regionale, la procedibilità dell'istanza della società Solar Italy XIX S.r.L., di verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e l'avvenuta pubblicazione della documentazione afferente al procedimento, come di seguito indicato:

- *nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura 4226 con valenza di formale trasmissione ad A.R.P.A. Sicilia, al fine di consentire a quest'ultima di svolgere le attività di competenza in materia di verifica d'ottemperanza;*
- *nella Sezione Gestione del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://sivvi.regione.sicilia.it/gestione> - Codice Procedura 4226), con valenza di formale trasmissione al Nucleo di coordinamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale ai sensi dell'art. 2 comma 2 lettera a.13) del D.A. n. 57/Gab del 28/02/2020, ciò nella considerazione che la presente funge anche da richiesta alla stessa C.T.S., ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera d) del medesimo decreto, di voler provvedere alla verifica d'ottemperanza de qua.*

La suddetta nota specifica, altresì, che la comunicazione **costituisce avvio del procedimento** ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 7/2019 e ss.mm.ii.

VISTI gli elaborati del progetto esecutivo di ottemperanza pubblicati nella sezione Documentazione depositata del Portale Regionale Valutazioni Ambientali SI-VVI:



↳Descrizione
01 - ISTANZA DI ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA
04 - QUIETANZA ONERI ISTRUTTORI
42 - PROVVEDIMENTO DI VIA CORRELATO ALL'ISTANZA
90 - SHAPE FILES (ZIP)
RS07ADD001A0-DICHIARAZIONE PROGETTISTA OGNIBENE
RS07ADD002A0-DICHIARAZIONE PROGETTISTA GULINO
RS07ADD003A0-DICHIARAZIONE PROGETTISTA FRIA
RS07ADD004A0-DICHIARAZIONE PROGETTISTA CALAFIORE
RS07ADD005A0-DICHIARAZIONE PROGETTISTA ABATE
RS07ADD006A0-DICHIARAZIONE PROGETTISTA CASTELLO
RS07ADD007A0-DICHIARAZIONE PROGETTISTA DI BELLA
RS07EET001A0-ELENCO ELABORATI OTTEMPERANZA
RS07EPD001A0_TAV.01-COROGRAFIA GENERALE
RS07EPD002A0_TAV.02-INQUADRAMENTO IMPIANTO E OPERE DI RETE SU IGM
RS07EPD003A0_TAV.03-INQUADRAMENTO IMPIANTO E OPERE DI RETE SU CTR
RS07EPD004A0_TAV.04-INQUADRAMENTO IMPIANTO E OPERE DI RETE SU ORTOFOTO
RS07EPD005A0_TAV.05-INQUADRAMENTO IMPIANTO E OPERE DI RETE SU CATASTALE
RS07EPD006A0_TAV.06-INQUADRAMENTO IMPIANTO E OPERE DI RETE SU PRG
RS07EPD007A0_TAV.07-RILIEVO PLANO-ALTIMETRICO
RS07EPD008A0_TAV.08-PLANIMETRIA GENERALE DI IMPIANTO



↳Descrizione
RS07EPD009A0_TAV.09-STATO DI PROGETTO - PLANIMETRIA INDIVIDUAZIONE SEZIONI
RS07EPD010A0_TAV.10-STATO DI PROGETTO - SEZIONI TRASVERSALI E LONGITUDINALI
RS07EPD011A0_TAV.11-STATO DI FATTO - PLANIMETRIA INDIVIDUAZIONE SEZIONI
RS07EPD012A0_TAV.12-STATO DI FATTO - SEZIONI TRASVERSALI E LONGITUDINALI
RS07EPD013A0_TAV.13-LAYOUT DI CANTIERE
RS07EPD014A0_TAV.14-VIABILITÀ INTERNA AL PARCO - PLANIMETRIA, PROFILI E SEZIONI
RS07EPD015A0_TAV.15-PLANIMETRIA DELLE OPERE IDRAULICHE E PARTICOLARI COSTRUTTIVI
RS07EPD016A0_TAV.16-PLANIMETRIA IMPIANTO DI TERRA E IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE
RS07EPD017A0_TAV.17-PLANIMETRIA SISTEMA DI MONITORAGGIO E VIDEOSORVEGLIANZA
RS07EPD018A0_TAV.18-PLANIMETRIA PERCORSO CAVI MT DELLE OPERE DI RETE
RS07EPD019A0_TAV.19-LAYOUT SCAVI
RS07EPD020A0_TAV.20-SEZIONI DI SCAVO E MOVIMENTI
RS07EPD021A0_TAV.21-LAYOUT RECINZIONE
RS07EPD022A0_TAV.22-INGRESSI E RECINZIONE - PARTICOLARI COSTRUTTIVI
RS07EPD023A0_TAV.23-LAYOUT DEL LOTTO CON FASCE TAGLIAFUOCO
RS07EPD024A0_TAV.24-STRUTTURE DI SUPPORTO E FONDAZIONI MODULI FOTOVOLTAICI
RS07EPD025A0_TAV.25-LAYOUT E PARTICOLARI OPERE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE AMBIENTALE
RS07EPD026A0_TAV.26-SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE DI IMPIANTO MT-BT
RS07EPD027A0_TAV.27-LAYOUT STRINGHE E PERCORSI LINEE BT-MT CON SEZIONI TIPO
RS07EPD028A0_TAV.28-CABINA UTENTE - PIANTE PROSPETTI E SEZIONI



↳Descrizione
RS07EPD029A0_TAV.29-CABINA DI TRASFORMAZIONE - PIANTE PROSPETTI E SEZIONI
RS07EPD030A0_TAV.30-CABINA DI CONSEGNA PIANTE, PROSPETTI E SEZIONI
RS07EPD031A0_TAV.31-COMPARAZIONE STRUTTURE DI SUPPORTO E FONDAZIONI TRA PD E PE
RS07EPD032A0_TAV.32-COMPARAZIONE PIANTE PROSPETTI E SEZIONI CABINE PD E PE
RS07EPD033A0_TAV.33-COMPARAZIONE PLANIMETRIA GENERALE DI IMPIANTO TRA PD E PE
RS07EPD034A0_TAV.34-PIANO PARTICELLARE IMPIANTO FV E OPERE DI CONNESSIONE
RS07EPD035A0_TAV.35-PLANIMETRIA INTERFERENZE CAVIDOTTI INTERNI
RS07PMA018A0_REL.18-PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE
RS07REL001A0_REL.01-RELAZIONE DI OTTEMPERANZA E ALLE PRESCRIZIONI DEGLI ENTI
RS07REL002A0_REL.02-RELAZIONE TECNICA GENERALE
RS07REL003A0_REL.03-PIANO GENERALE DI CANTIERIZZAZIONE
RS07REL004A0_REL.04-PIANO DI DISMISSIONE IMPIANTO E RIPRISTINO DEI LUOGHI
RS07REL005A0_REL.05-COMPUTO METRICO ESTIMATIVO OPERE DI DISMISSIONE
RS07REL006A0_REL.06-RELAZIONE SUI CAMPI ELETTROMAGNETICI
RS07REL007A0_REL.07-RELAZIONE CALCOLO SCARICHE ATMOSFERICHE
RS07REL008A0_REL.08-RELAZIONE SUI CONSUMI IDRICI IN FASE DI CANTIERE ED ESERCIZIO
RS07REL009A0_REL.09-RELAZIONE TECNICA E CALCOLI DI DIMENSIONAMENTO
RS07REL010A0_REL.10-CALCOLO DI PRODUCIBILITÀ DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO
RS07REL011A0_REL.11-RELAZIONE CONFRONTO PD - PE
RS07REL012A0_REL.12-RELAZIONE TECNICA IMPIANTI AUSILIARI



↳Descrizione
RS07REL013A0_REL 13-PIANO RIFIUTI
RS07REL014A0_REL 14-PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
RS07REL015A0_REL 15-PIANO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DELL'OPERA
RS07REL016A0_REL 16-CRONOPROGRAMMA
RS07REL017A0_REL 17-PIANO ESECUTIVO DELLE OPERE A VERDE
RS07REL019A0_REL 19-PIANO DI GESTIONE DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO
RS07REL020A0_REL 20-RELAZIONE IDRAULICA E DI CALCOLO OPERE IDRAULICHE
RS07REL021A0_REL 21-RELAZIONE GEOLOGICO - TECNICA
RS07ADD0008A0 - ATTO DI NOTORIETÀ DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
RS07ADD0009A0 - LETTERA D'INCARICO TECNICO ABILITATO

**VISTO** il **D.R.S. n.1834**, del 17/12/2021, tramite il quale *si dispone, ai sensi dell'art. 19, comma 7 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, di cui all'art. 23 del predetto D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., relativamente al progetto presentato dalla Soc. Solar Italy XIX S.r.L. con sede legale in Milano Galleria San Babila n.4/B, (Cod. Fisc. e Partita I.V.A. 10727620964) per la "Costruzione e l'esercizio dell'impianto di rete in MT per la connessione fotovoltaico grid-connected di tipo retrofit su suolo della potenza nominale pari a 949,185 kWp denominato "Dirillo" da realizzare su terreni agricoli siti in C.da Pozzo Ribaudò snc nel Comune di Vittoria (Rg) censiti al C.T. al foglio di mappa n. 197 part.lla nn. 14, 15, 46 e 51 [Classifica RG12\_IF1504, Codice Procedura 1504], alle condizioni ambientali ivi contenute.*

**VISTO** il **Parere istruttorio conclusivo della C.T.S. n.346/2021 del 17/11/2021**, della Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., con il quale è stato espresso parere di non assoggettabilità a Valutazione Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs 152/2006 del *"Progetto per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di rete in mt per la connessione dell'impianto fotovoltaico grid-connected di tipo retrofit su suolo della potenza nominale pari a 949,185 kwp, denominato "DIRILLO" da realizzare sui terreni agricoli siti in c.da pozzo ribaudò s.n.c. nel comune di vittoria (rg) nei terreni censiti al c.t. al foglio di mappa n. 197 particelle n. 14-15-46-51"*, a condizione che si ottemperi a 15 specifiche Condizioni Ambientali.

**CONSIDERATO** che nell'ambito del procedimento di Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art.28 comma 3 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in relazione alle prescrizioni contenute nel D.A. di Compatibilità Ambientale n° 346/GAB del 17/11/2021 si rappresenta quanto segue:

Commissione Tecnica Specialistica – RG012IF04226 – CP. 4226 "Progetto (...) di un impianto fotovoltaico grid connected di tipo retrofit denominato "Dirillo" della potenza nominale di picco pari a 943,80 kWp, da realizzarsi (...) in località Pozzo Ribaudò, nel Comune di Vittoria (RG)" - Solar Italy XIX SRL.



Condizione Ambientale	n. 1
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva - Fase di cantiere
Ambito di applicazione	<b>Aspetti progettuali</b>
Oggetto della prescrizione	Il progetto dovrà essere adeguato alle prescrizioni nel parere della Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Ragusa, nota prot. ARTA 7897 del 10.08.2021. Il proponente a tal fine dovrà presentare idonea documentazione attestante l'avvenuta ottemperanza da parte della Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Ragusa.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva - Fase di cantiere
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

**CONSIDERATO e VALUTATO** che, il Proponente che riguardo alla C.A. 1 nell'elaborato "RS07REL001A0\_REL.01-Relazione di Ottemperanza e alle prescrizioni degli Enti.pdf" osserva che:

- *"Le prescrizioni contenute nella nota ARTA 7897 del 10.08.2021 (cfr. Sezione a seguire Riscontro Prescrizioni Contenute nei Pareri degli Enti n.1) sono state ottemperate per come prescritto. In calce alla presente relazione si allega parere finale della soprintendenza con Approvazione Relazione finale saggi archeologici preventivi"*.

**VISTO** il provvedimento della Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Ragusa, di cui alla nota del 27/07/2021 prot. n.7401/U.0.04, tramite il quale si esprime parere favorevole subordinatamente all'ottemperanza delle prescrizioni in esso contenute.

**CONSIDERATO** che, con il medesimo provvedimento, la Soprintendenza dei Beni Culturali e Ambientali di Ragusa - Sezione per i Beni Archeologici, ha riportato le seguenti prescrizioni:

- *"ai fini della tutela archeologica, vista relazione di Verifica dell'Interesse Archeologico predisposta da codesta Società e prodotta a questa Soprintendenza; esaminata nel dettaglio la cartografia e la relazione di cui alla VIARCH in parola visto che:*
  - *le indagini finora condotte, stando ai riscontri ottenuti dalle ricerche bibliografiche e d'archivio e soprattutto, dalle indagini ricognitive sul campo, hanno appurato una serie di aree di criticità in cui si è rilevato nelle aree d'impianto e in quelle destinate alle opere di connessione un Rischio Archeologico Relativo Medio*
  - *le opere infrastrutturali in progetto prevedono una serie di interventi profondamente impattanti e invasivi sul terreno e potrebbero interferire con eventuali presenze antiche che dovessero celarsi nel sottosuolo.*

*Ai soli fini della tutela archeologica, nell'interesse della piena attuazione del progetto e ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 50/2016, codesta Società, prima della eventuale realizzazione dell'impianto in parola, dovrà approntare a sua cura in tutte le aree segnalate nella predetta relazione a Rischio Archeologico Relativo Medio saggi archeologici a campione delle dimensioni di 5x5m. Il posizionamento dei summenzionati saggi sarà concordato prima dell'inizio dei lavori di verifica o per il tramite di un piano operativo delle indagini (P.O.I.A.) che codesta Società potrà sottoporre ad approvazione della Sezione per i Beni Archeologici di questa Soprintendenza.*

*Atteso che il coordinamento e la direzione scientifica delle indagini archeologiche e della sorveglianza archeologica di cui sopra si attestano alla U.O. 04 -Sezione per i Beni Archeologici di questa Soprintendenza, codesta Società ai fini degli stessi, dovrà individuare, a suo carico, un archeologo qualificato come al citato art. 25 del D.L.vo 50/2016 che dovrà sovrintendere, in cantiere, alla realizzazione*



*dei saggi e di tutte le necessarie verifiche archeologiche. Il medesimo professionista, alla fine delle stesse, dovrà produrre alla U.O. 04 -Sezione per i Beni Archeologici di questa Soprintendenza ampia e dettagliata relazione su quanto svolto e provvedere alla conservazione e alla consegna di eventuali reperti archeologici rinvenuti in corso d'opera.*

*Per quanto sopra codesta Società dovrà trasmettere alla U.O. 04 -Sezione per i Beni Archeologici di questa Soprintendenza il nominativo con il relativo curriculum dell'archeologo individuato ai fini dell'esecuzione delle indagini e della sorveglianza archeologiche di che trattasi il cui esito, ovviamente, potrà condizionare le previsioni progettuali”.*

*Ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente approvata dalla Soprintendenza per non incorrere nelle sanzioni a carico dei trasgressori ai sensi dell'art. 181 del DLgs. 42/04.*

*L'autorizzazione è valida, ai sensi dell'art. 146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, per un periodo di cinque anni trascorso il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova approvazione.*

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il Proponente allega, in calce all'elaborato “RS07REL001A0\_REL.01 – Relazione di Ottemperanza alle prescrizioni degli Enti.pdf”, la nota della Soprintendenza dei Beni Culturali e Ambientali di Ragusa, prot. n. 5217/U.O.3 del 18/09/2025, con la quale, in riferimento al progetto in oggetto, è stata approvata la relazione finale dei saggi archeologici preventivi. - La Soprintendenza ha preso atto che le indagini archeologiche preventive, svolte nei giorni 4 e 5 settembre 2025 sotto la direzione di un archeologo qualificato, hanno avuto esito negativo, e ha confermato tale valutazione a seguito del sopralluogo effettuato il 10 settembre 2025 dal funzionario archeologo incaricato. - Resta tuttavia confermato quanto già prescritto: **durante i lavori di realizzazione delle opere di connessione alla RTN dovrà essere garantita la sorveglianza archeologica a cura di un professionista abilitato. L'utilizzo della catenaria dovrà essere limitato allo stretto indispensabile ed è vietato nelle aree di interesse archeologico, salvo l'esecuzione, a carico del Proponente, di ulteriori saggi archeologici preventivi.** - Si richiamano infine gli obblighi di cui all'art. 90 del D.Lgs. 42/2004, la cui inosservanza comporta l'applicazione delle relative sanzioni.

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il Proponente dichiara: - *Le prescrizioni contenute nella nota ARTA 7897 del 10.08.2021 (tutela archeologica) sono state ottemperate per come prescritto In calce alla presente relazione si allega parere finale della soprintendenza.*

**CONSIDERATO e VALUTATO** che la Condizione Ambientale è riferita alle fasi Progettazione esecutiva ed in Fase di cantiere, pertanto la verifica è limitata alla fase di Progettazione esecutiva.

**CONSIDERATO e VALUTATO** la Condizione Ambientale n. 1 è ottemperata limitatamente alla fase di progettazione esecutiva.

Condizione ambientale	n. 2
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	<b>Interventi di Mitigazione</b>
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere presentato il progetto esecutivo di tutti gli interventi di mitigazione (indicati nella tavola opere di Mitigazione RS24OPE0000A0) previsti in particolare in relazione alle fasce perimetrali e al piano agronomico, dovrà essere prodotta una relazione



	descrittiva degli interventi corredata da planimetria generale, elaborati grafici di dettaglio, piano di manutenzione e cronoprogramma. Inoltre: a) Nella fascia di rispetto di 30 m della Strada Statale 115 Sud Occidentale Sicula al fine di migliorare la funzione coprente gli interventi a verde dovranno prevedere l'impianto di essenze arboree ed arbustive. b) Interventi di mitigazione paesaggistica, compatibilmente con le esigenze tecniche, dovranno essere previsti anche per l'area interessata dal posizionamento delle cabine. c) Le stradelle di servizio dovranno essere realizzate in terra battuta e/o stabilizzata. d) Dovranno essere evitati spietramenti, e interventi di compattazione del suolo (ad esclusione delle stradelle di servizio) e) È fatto divieto di alterare la naturale pendenza dei terreni e l'assetto idrogeologico dei suoli.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

**CONSIDERATO e VALUTATO** che, il Proponente che riguardo alla **C.A. 2** nell'elaborato "RS07REL001A0\_REL.01-Relazione\_di\_Ottemperanza\_e\_alle\_prescrizioni\_degli\_Enti.pdf" osserva che:

*La condizione ambientale è stata ottemperata con la redazione degli elaborati di Progetto esecutivo:*

- *Rel. 17 Piano esecutivo delle opere a verde contenente la relazione descrittiva degli interventi, piano di manutenzione delle opere a verde e cronoprogramma degli interventi.*
- *Tav.25 Layout e Particolari Opere di Mitigazione e compensazioni ambientali contenente gli elaborati grafici di dettaglio*

*In particolare:*

- a) *Per la fascia di rispetto dalla SS115, oltre alla fascia di mitigazione perimetrale è prevista la realizzazione di interventi a verde attraverso l'impianto di essenze arboree ed arbustive autoctone (riconducibili ad esemplari di Pistacia Lentiscus (Lentisco), Pistacia terebinthus (Terebinto), Oleo europea var. sylvestris (Olivastro) e Spartium junceum (Ginestra odorosa) localizzati nella fascia di rispetto di 30 m della S.S. 115 Sud Occidentale Sicula con la finalità di migliorare la funzione coprente, rispettando un'area di rispetto di 6 m dal sedime stradale in cui non si prevede alcuna piantumazione per garantire la sicurezza e la visibilità lungo la carreggiata (dr. Rei. 17 Piano esecutivo delle opere a verde).*
- b) *Attorno alle cabine esterne all'area di impianto, è previsto l'impianto di vegetazione autoctona, coerente con il contesto pedoclimatico e paesaggistico dell'area; in particolare si prevede l'utilizzo di esemplari riconducibili al Pistacia Lentiscus (Lentisco), Pistacia terebinthus (Terebinto), Oleo europea var. sylvestris (Olivastro) e Spartium junceum (Ginestra odorosa). (dr. Rel.17 Piano esecutivo delle opere a verde).*
- c) *La richiesta è stata ottemperata per come indicato; tutta la viabilità interna verrà realizzata con coperture permeabili, Terra Battuta e Misto stabilizzato) (dr. Tavola 20 - Sezioni di Scavi e movimenti terra); è stata inoltre effettuata una revisione della viabilità interna con riduzione delle aree interessate rispetto alle ipotesi di Progetto Definitivo (dr. Tavola 14 - Viabilità interna al parco).*
- d) *La richiesta è stata ottemperata nel Progetto Esecutivo. In ragione della morfologia naturale dell'impianto (sub pianeggiante) non sono previsti interventi di livellamenti del terreno e non sono previsti spietramenti*



*al di fuori delle stradelle interne di servizio, aree cabine e delle opere di raccolta e convogliamento delle acque meteoriche; i moduli fotovoltaici si adatteranno all'attuale morfologia del terreno evitando le aree non morfologicamente idonee, evitando rimodellazioni del pendio, si faccia riferimento a:*

- *Tav.08 - Planimetria generale di Impianto*
- *Tav.09 e Tav. 10 - Stato di Progetto planimetria e Sezioni Trasversali e longitudinali*

*Al di fuori delle stradelle interne di servizio non sono previsti interventi di compattazione del suolo; eventuali compattazioni accidentali, dovute alle piste di cantiere provvisorie (che comunque verranno limitate al massimo usando di preferenza le direttrici della nuova viabilità interna) saranno oggetto di decompattazione meccanica (aratura) a fine cantiere.*

*e) L'assetto idrogeologico dei luoghi, anche in relazione all'assenza di un reticolo idrografico naturale rilevabile non verrà modificato e non sono previsti modellamenti del versante di sorta, mantenendo pertanto la naturale pendenza. Saranno unicamente previsti movimenti terra di piccola entità dovuti alla messa in opera delle vasche di laminazione o alle fondazioni dei piccoli manufatti di servizio e realizzazione stradelle interne. Si vedano:*

- *Tav.09 e Tav. 10 - Stato di Progetto planimetria e Sezioni Trasversali e longitudinali*

**VISTI** gli elaborati richiamati e prodotti dalla società proponente ed in particolare i seguenti elaborati: - RS07REL017A0\_REL.17-Piano\_esecutivo\_delle\_opere\_a\_verde.pdf; - RS07EPD025A0\_Tav.25-Layout\_e\_Particolari\_Opere\_di\_Mitigazione\_e\_Compensazione\_Ambientale.pdf; - RS07EPD020A0\_Tav.20-Sezioni\_di\_scavo\_e\_Movimenti.pdf; - RS07EPD014A0\_Tav.14-Viabilit\_\_Interna\_al\_Parco\_-\_Planimetria\_Profilo\_e\_Sezioni.pdf; - RS07EPD008A0\_Tav.08-Planimetria\_Generale\_di\_Impianto.pdf; - RS07EPD009A0\_Tav.09-Stato\_di\_Progetto\_-\_Planimetria\_Individuazione\_Sezioni.pdf; - RS07EPD010A0\_Tav.10-Stato\_di\_Progetto\_-\_Sezioni\_Trasversali\_e\_Longitudinali.pdf; -

**CONSIDERATO** che nell'elaborato "Piano esecutivo delle opere a verde" si riporta, tra l'altro, la descrizione in dettaglio:

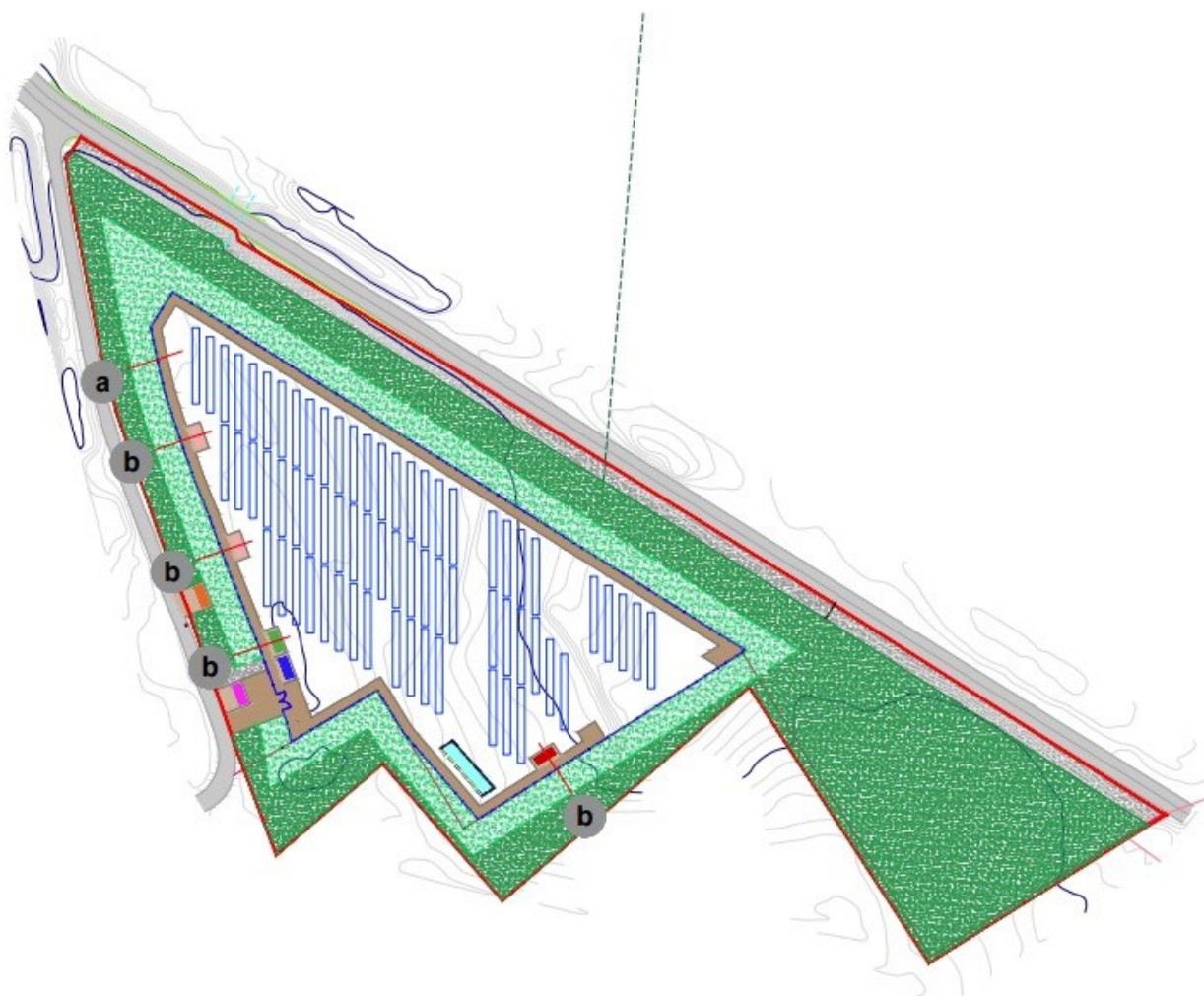
- della realizzazione delle fasce perimetrali, della larghezza di 10 m, estesa 6.721,58 mq. costituita con vegetazione autoctona coerente con le condizioni pedoclimatiche dell'area, per la quale il proponente specifica che: - *La specie vegetale che verrà utilizzata, in considerazione delle sue caratteristiche è rappresentata dall'olivo (Olea Europea L.) con la varietà "Tonda iblea", tipica cultivar del territorio Ragusano, o in alternativa, qualora non disponibile sul mercato, con altre Cv. affini, diffuse nell'areale di riferimento. Inoltre verrà realizzata prima della messa in esercizio dell'impianto in modo tale da garantire una schermatura quanto più precoce possibile e che prima della messa in esercizio verrà depositata la richiesta relazione accompagnata dalla documentazione fotografica di dettaglio.(...)ed evidenza, altresì, che la fascia di mitigazione sarà negli anni oggetto di monitoraggio ambientale con redazione di report periodici, anche di natura fotografica, che ne documenteranno il relativo stato vegetativo. I lavori a verde saranno supervisionati da un Dottore Agronomo esperto in materia che si interfacerà con la direzione lavori del cantiere al fine di meglio organizzare e gestire tutte le operazioni di realizzazione dell'impianto a verde. I lavori a verde saranno condotti con personale di provata capacità. I lavori sugli alberi (impianto, potatura, ancoraggio) saranno effettuati da personale di provata qualificazione. La fascia di mitigazione perimetrale, avrà anche una funzione ecologico-funzionale, utile per offrire ristoro all'ornitofauna ed alla piccola fauna. Il Proponente descrive altresì, tra l'altro, i lavori di trapianto, le lavorazioni del terreno, le modalità di posizione di messa a dimora e di Potatura, di Irrigazione, il Cronoprogramma degli interventi di realizzazione fascia di mitigazione;*
- degli Interventi a verde nella fascia di rispetto in prossimità della SS 115, per i quali si specifica che: - *Nella fascia di rispetto di 30 m (...) gli interventi a verde saranno previsti tramite l'impianto di essenze arboree ed arbustive. Tale area coincide in parte con un tratto della fascia di mitigazione e con la restante area libera di proprietà del proponente che, secondo quanto previsto nella condizione ambientale n. 3 di cui al parere C.T.S. n. 346 del 17/11/21, sarà destinata ad interventi di riqualificazione naturalistica con l'utilizzo di vegetazione autoctona, coerente con il contesto pedoclimatico e paesaggistico dell'area e che nella fattispecie, sarà riconducibile ad esemplari di Lentisco, Terebinto, Olivastro e Ginestra odorosa. (...) Si*



*specifica che, in pieno rispetto delle pertinenti normative di settore, in tale fascia è stata individuata un'area di rispetto di 6 m dal sedime stradale in cui non si prevede alcuna piantumazione di essenze vegetali al fine di garantire anche la sicurezza e la visibilità lungo la carreggiata;*

- **degli Interventi di mitigazione paesaggistica in prossimità delle cabine**, evidenziando nello specifico che: - saranno previsti interventi di mitigazione paesaggistica anche per l'area interessata dal posizionamento delle cabine. Le cabine, così come indicate nel layout di progetto, sono quelle riferibili: - alla cabina di consegna esterna; - alle cabine utente esterne; - alle cabine di trasformazione. Per queste aree, di limitata estensione a causa della loro particolare ubicazione e per le particolari funzioni tecniche, è previsto l'impianto di vegetazione autoctona, coerente con il contesto pedoclimatico e paesaggistico dell'area; in particolare si prevede l'utilizzo di esemplari riconducibili al Lentisco, Terebinto, Olivastro e Ginestra odorosa.

**CONSIDERATO** che il proponente ha presentato gli elaborati del progetto esecutivo comprensivi del seguente elaborato grafico di dettaglio del Layout di progetto in relazione agli interventi di mitigazione a verde (Tav.25 Layout e Particolari Opere di Mitigazione e compensazioni ambientali)





LEGENDA	
Recinzione metallica perimetrale impianto FV	Locale Tecnico
Perimetro catastale	Cabina di trasformazione
Viabilità di servizio interna in progetto	Serbatoi di accumulo
Viabilità esterna	Bacino di laminazione mq.110.00
Confine tra aree del campo Fv da utilizzare e aree da mantenere libere (ove presente)	Aree libere in Fascia di rispetto
Fascia di mitigazione perimetrale	Strutture a inseguimento solare mono-assiale
Interventi a verde con essenze arbustive autoctone	Cabina di consegna esterna
	Cabina utente
	Basamento in cls
	Cabina di consegna esterna "Speranza"

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il Proponente ha redatto specifici elaborati progettuali nei quali sono state recepite le indicazioni di cui alla condizione ambientale n. 2.

**VALUTATO** che dall'esame della documentazione presentata dal Proponente emerge che la **condizione ambientale n.2** è da ritenersi **da ottemperata**;

**CONSIDERATO e VALUTATO** quanto prodotto e dichiarato dalla ditta proponente, **la Condizione Ambientale n. 2 è ottemperata.**

Condizione ambientale	n. 3
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	<b>Vegetazione - Paesaggio</b>
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere presentato un progetto esecutivo relativo agli interventi di riqualificazione naturalistica. Gli interventi di riqualificazione naturalistica dovranno interessare tutta l'area di proprietà del proponente, con vegetazione autoctona, quali quelli ulivo, coerente con il contesto pedoclimatico e paesaggistico dell'area. La scelta dovrà essere effettuata attingendo all'elenco specie delle Aree Ecologicamente Omogenee allegate al Piano Forestale Regionale; Gli interventi dovranno essere corredati da un idoneo Piano di manutenzione.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il Proponente evidenzia che: - *In osservanza a quanto indicato nella condizione ambientale n. 3 di cui al parere saranno previsti interventi di riqualificazione naturalistica su tutta l'area di proprietà del proponente, attraverso l'utilizzo di vegetazione autoctona, coerente con il contesto pedoclimatico e paesaggistico dell'area.*



Tale sistemazione a verde prevede una superficie complessiva di circa **17.815,69 mq** e sarà destinata alla messa a dimora di arbusteti bacciferi a fioritura scalare che, nella fattispecie, saranno riconducibili ad esemplari di *Lentisco*, *Terebinto*, *Olivastro* e *Ginestra odorosa* impiegando un sesto di impianto pari a 2,5 m x 2,5 m con una "disposizione pianta randomizzata" al fine di ottenere un effetto naturale e armonioso.

Si otterrà in tal modo una densità di circa **1.600 piante/Ha**; saranno, dunque, forniti e messi in opera, nell'area interessata, circa **2.851 esemplari**.

L'intervento di riqualificazione naturalistica sarà coerente con il "Piano Forestale Regionale" vigente (D.P. n. 158 del 10.4.2012) e con il "Piano Antincendi Boschivo". Per l'intervento di rinaturalizzazione si adotteranno specie coerenti con la "Carta delle aree ecologicamente omogenee" ed indicate nel "Piano Forestale Regionale" al "Documento di indirizzo 'A' Priorità di intervento e criteri per la realizzazione di impianti di riforestazione ed afforestazione, modelli di arboricoltura da legno per l'ambiente siciliano". In particolare si farà ricorso ad esemplari di *Pistacia terebinthus* (**Terebinto**), *Pistacia lentiscus* (**Lentisco**), *Spartium junceum* (**Ginestra odorosa**) *Olea europea var. sylvestris* (**Olivastro**).

Trattasi di specie autoctone, caratteristiche della macchia mediterranea e perfettamente inserite nel paesaggio siciliano. Nelle aree libere, tra una pianta e l'altra, si provvederà alla realizzazione di pascoli apistici mediante il mantenimento dell'inerbimento spontaneo e il potenziamento dello stesso attraverso la semina a spaglio di essenze mellifere.

(dr. Rel.17 Piano esecutivo delle opere a verde - Tav.25 Layout e Particolari Opere di Mitigazione e compensazioni ambientali).

**LETTI** gli elaborati sopra citati.

**CONSIDERATO** che in ottemperanza alla condizione ambientale n. 3 del parere C.T.S. n. 346 del 17/11/2021, nell'elaborato Piano esecutivo delle opere a verde il Proponente riporta la descrizione dettagliata degli **Interventi di riqualificazione naturalistica** previsti ed estesi sull'intera area di proprietà del Proponente, mediante l'impiego di vegetazione autoctona coerente con il contesto pedoclimatico e paesaggistico locale.

La sistemazione a verde interesserà una superficie complessiva di circa **17.815,69 mq** e prevede la messa a dimora di **arbusteti bacciferi a fioritura scalare**, costituiti da specie tipiche della macchia mediterranea (*Lentisco*, *Terebinto*, *Olivastro* e *Ginestra odorosa*), disposte con sesto di impianto **2,5 x 2,5 m** e schema naturaliforme randomizzato. La densità d'impianto sarà pari a circa **1.600 piante/ha**, per un totale di **circa 2.851 esemplari**.

Gli interventi saranno coerenti con il **Piano Forestale Regionale vigente** e con il **Piano Antincendi Boschivo**, nonché con le indicazioni della **Carta delle aree ecologicamente omogenee**, ricadendo l'area nell'unità territoriale 17 ("Formazioni prevalentemente arenaceo-argillose ed arenacee della fascia supramediterranea"). Nelle aree libere tra le piante sarà favorito lo sviluppo di **pascoli apistici**, mediante il mantenimento dell'inerbimento spontaneo e la semina di essenze mellifere, al fine di sostenere il **ripopolamento degli insetti impollinatori**. In tale contesto è prevista anche l'installazione di **bug hotel**, rifugi artificiali per insetti utili, con l'obiettivo di incrementare la biodiversità e favorire l'equilibrio ecologico.

Le opere a verde saranno realizzate con **piantine da vivaio autoctone**, provenienti da vivai autorizzati, messe a dimora nel periodo di riposo vegetativo e conformi alla normativa vigente in materia di materiale forestale di propagazione.

**CONSIDERATO** che negli elaborati richiamati dal proponente si riporta quanto richiesto dalla C.A. n. 3.

**CONSIDERATO e VALUTATO** quanto prodotto e dichiarato dalla ditta proponente, **la Condizione Ambientale n. 3 è ottemperata**.

<b>Condizione ambientale</b>	<b>n. 4</b>
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	<b>Vegetazione</b>
Oggetto della prescrizione	Per tutti gli impianti a verde previsti:



	<p>Si dovrà prevedere esclusivamente l'uso di specie vegetali autoctone, o da vivai in possesso di licenza ai sensi dell'art 4 del Dlgs 386/03 rilasciata dal Comando Corpo Forestale della Regione Siciliana (avendo così certezza del germoplasma autoctono) ad eccezione delle specie erbacee coltivate per le quali è ammesso l'uso di sementi di origine commerciale di provenienza fuori situ.</p> <p>Dovrà essere previsto l'uso di specie con dimensioni minime delle piante in vaso da cm 30-40 e/o minimo di <b>anni 5 d'età</b>. È fatto divieto utilizzare specie aventi carattere invasivo.</p> <p>Dovrà essere previsto un piano colturale con specifica indicazione delle specie che verranno utilizzate, tecniche di impianto e cure colturali al fine di mantenere e migliorare il livello della fertilità dei suoli.</p> <p>Gli interventi a verde dovranno essere mantenuti in uno stato ottimale per tutto il periodo di vita dell'impianto; a tali fini, in sede di presentazione del progetto esecutivo, dovrà essere presentato un idoneo Piano di manutenzione. Le cure colturali dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione e comunque ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore ai cinque anni successivi all'ultimazione dei lavori.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il Proponente riscontra quanto segue: - *Per tutti gli impianti a verde previsti, si precisa che le specie vegetali impiegate nelle opere a verde saranno tutte provenienti da vivai in possesso di licenza ai sensi dell'art 4 del D.Lgs 386/03 rilasciata dal Comando Corpo Forestale della Regione Siciliana; in questo modo si avrà garanzia di autoctonicità del germoplasma utilizzato. Le piantine risponderanno, dunque, a quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di produzione e commercializzazione di materiale forestale di propagazione (D. Lgs. 386/2003 e D.G.R. 3263 del 15/10/2004).*

*Per la realizzazione degli interventi in progetto saranno utilizzate specie vegetali autoctone coerenti con le condizioni pedoclimatiche dell'area allevate in vaso con dimensioni minime di 30-40 cm e/o ed aventi età di almeno 5 anni. Si rappresenta che, qualora per ragioni di mercato, vi fosse difficoltà a reperire piante in vaso di almeno 5 anni di età o si dovesse riscontrare un'elevata incidenza di fallanze nelle piantumazioni, legate all'eccessiva età delle piante mantenute in vaso senza che siano state effettuate rizollature (spiralizzazioni degli apparati radicali, asfissia ecc.) si opererà per l'utilizzo di piante più giovani (circa 2 anni d'età), allevate in pane di terra, fermo restando il mantenimento scrupoloso di tutte le altre condizioni relative all'impianto. Non saranno utilizzare specie aventi carattere invasivo.*

*Nell'ambito del progetto è stato elaborato uno specifico piano delle opere a verde a cui si rimanda per i dettagli, (dr.Rel.17 Piano esecutivo delle opere a verde), nell'ambito del quale sono indicate le specie che verranno utilizzate, tecniche di impianto e cure colturali al fine di mantenere e migliorare il livello della fertilità dei suoli, anche attraverso l'utilizzo della tecnica dell'inerbimento con funzione di stabilizzare il terreno attraverso l'azione consolidante degli apparati radicali e proteggere il suolo dall'erosione superficiale dovuta all'azione battente delle precipitazioni e dal ruscellamento superficiale.*

*Nell'ambito del suddetto Piano è contenuto il piano di manutenzione delle opere a verde che avrà inizio con l'ultimazione dei lavori e durerà almeno cinque anni (5 stagioni vegetative) prevedendo una serie di operazioni di natura prettamente agronomica. Le cure colturali saranno effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione e comunque ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore ai cinque anni successivi alla fine dei lavori di realizzazione dell'impianto.*

**VISTI e LETTI** gli elaborati richiamati dal Proponente.



**CONSIDERATO e VALUTATO** quanto prodotto e dichiarato dalla società proponente, **la Condizione Ambientale n. 4 è ottemperata.**

<b>Condizione ambientale</b>	<b>n. 5</b>
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	<b>Suolo-Sottosuolo</b>
Oggetto della prescrizione	Dovranno essere presentati in fase di progettazione esecutiva adeguati elaborati progettuali al fine di dimostrare che non viene alterata la morfologia dei luoghi e l'attuale pendenza dei terreni, pertanto dovranno essere previsti esclusivamente minimi livellamenti, adeguandosi alla naturale pendenza dei terreni e senza alterare l'attuale morfologia dei luoghi.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il Proponente riscontra quanto segue: - *Come indicato nel precedente punto 2d) in ragione della morfologia naturale sub-pianeggiante dell'area di impianto non sono previsti interventi di livellamenti del terreno. I moduli fotovoltaici si adatteranno all'attuale morfologia evitando le aree non morfologicamente idonee ed pertanto evitando rimodellazioni del pendito, si vedano:*

- *Tav.07 Rilievo plano-altimetrico*
- *Tav. 08 Planimetria Generale di Impianto*
- *Tav.09 e Tav. 10 - Stato di Progetto planimetria e Sezioni Trasversali e longitudinali*

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il Proponente ha redatto degli specifici elaborati progettuali nei quali sono state recepite le indicazioni di cui alla condizione ambientale n. 5 con particolare riferimento alle tavole: *RS07EPD007A0\_Tav.07 Rilievo plano-altimetrico; RS07EPD008A0\_Tav. 08 Planimetria Generale di Impianto; - RS07EPD009A0\_Tav.09 -Stato di Progetto Planimetria Individuazione Sezioni.pdf e RS07EPD010A0\_Tav. 10 - Stato di Progetto Sezioni Trasversali e Longitudinali.pdf*

**CONSIDERATO e VALUTATO** che dall'esame della documentazione presentata dal Proponente emerge che **la Condizione Ambientale n. 5 è ottemperata.**

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 6</b>
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/ Prima dell'inizio dei lavori
Ambito di applicazione	<b>Terre e rocce da scavo</b>



Oggetto della prescrizione	I materiali scaturenti dalle operazioni di scavo devono essere sottoposti alle disposizioni ed alle procedure previste dal Regolamento, approvato con D.P.R. 120 del 13/06/2017. Dovrà inoltre essere evitato il trasporto porto in discarica del terreno agrario eccedente.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il Proponente riscontra quanto segue: - *“La condizione ambientale è stata ottemperata con la redazione dell'elaborato REL. 19 Piano di Gestione delle rocce da scavo redatto ai sensi della normativa richiamata.”*

**CONSIDERATO E VALUTATO** che **l'Ente vigilante è ARPA Sicilia** e che alla data attuale non si è espresso per quanto di competenza;

**VISTA** la nota prot. DRA prot. nr. nr. 74563 del 29/10/2025 del Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” comunica alla CTS e ad ARPA Sicilia l'avvio della procedura di Verifica di Ottemperanza in oggetto;

**CONSIDERATO** che, trascorsi 30 giorni (rif. 28 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii) dalla data di presentazione dell'istanza di Verifica di Ottemperanza, ARPA Sicilia non si è espressa nei termini indicati; **VISTO** l'art. 28 comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. *“Qualora i soggetti individuati per la verifica di ottemperanza ai sensi del comma 2 non provvedano entro il termine stabilito dal comma 3, le attività di verifica sono svolte direttamente dall'autorità competente.”*

**CONSIDERATO E VALUTATO** che dai contenuti dell'elaborato Piano di Terre e Rocce da scavo emerge che è stato redatto secondo le disposizioni e le procedure previste dal D.P.R. 120 del 13/06/2017.

Che nel piano si riportano:

- Il numero e le caratteristiche dei punti di indagine secondo allegato 2 del D.P.R. 120/2017.
- Il numero e le modalità dei campioni da effettuare.
- La Tavola grafica con la localizzazione dei punti di campionamento.
- I parametri analitici da determinare sui campioni secondo l'allegato 4 al D.P.R. n. 120/2017.
- Il calcolo dei volumi di Scotico/Scavo dei terreni che saranno prodotti.

**CONSIDERATO E VALUTATO** che, sulla base dei rilievi effettuati e della documentazione progettuale, il Proponente prevede l'esecuzione di **9 punti di indagine**, di cui **8** relativi alle opere infrastrutturali dell'area di impianto e **1** relativo al cavidotto di collegamento, con particolare attenzione alle aree soggette a scotico. Per ciascun punto di indagine saranno prelevati **2 campioni**, per un totale complessivo di **18 campioni**, da sottoporre ad analisi chimico-fisiche ai sensi della normativa vigente. I risultati delle analisi saranno trasmessi agli Enti competenti e alla Direzione Lavori, ai sensi dell'art. 24, comma 4, del DPR 120/2017, al fine di verificare il rispetto dei requisiti di qualità ambientale e consentire il **riutilizzo in sito delle terre e rocce da scavo** prima dell'avvio dei lavori.

**CONSIDERATO E VALUTATO** che, il Proponente riporta il quantitativo complessivo di terre e rocce da scavo che sarà riutilizzato in sito, come riportato nella di seguente tabella riepilogativa.



	Descrizione	Quantità (m <sup>3</sup> )
<b>1</b>	<b>SCAVI</b>	
1.1	Scavo per power station ed edifici (cabine ausiliari e ricovero mezzi)	203,808
1.2	Scavo per creazione varchi esterni	144,36
1.3	Scavi per sede stradale	1.381,98
1.4	Scavi per canali drenanti	7,61
1.5	Scavi per caditoie di scolo	18,36
1.6	Scavo vasca di laminazione (A - 110,00mq)	118,8
1.10	Scavi per opere impiantistiche Impianto fotovoltaico	372
1.11	Scavi per canalizzazioni e cavi MT e BT	96
1.12	Scavi per stacchi collegamenti tracker	280
1.13	Letto di posa, rinfianco tubazioni	52
1.14	Scavi vari	416
1.15	Scavi per blocchetti fondazione recinzione	12,86
1.16	Scavi per passaggio tubazioni di scarico da vasche di laminazione	11,76
		<b>3116</b>
<b>2</b>	<b>RIPORTI E RINTERRI</b>	
2.1	Rinterri/ricolmi per opere impiantistiche impianto fotovoltaico	372
2.2	Rinterri/ricolmi per canalizzazioni e cavi MT e BT	96
2.3	Rinterri/ricolmi per stacchi collegamenti tracker	280
2.3	Rinterri/ricolmi vari	416
2.4	Ripporto per formazione letto di posa tubazioni	52
2.5	Ripporto su scavi per passaggio tubazioni di scarico da vasche di laminazione	11,76
	<b>TOTALE RINTERRI</b>	<b>1228</b>
<b>3</b>	<b>MATERIALI ACQUISTATI</b>	
3.1	Misto stabilizzato compatto per formazione sede strade, basamenti e rinfianchi canali drenanti	1.730,15
3.2	Terra battuta per formazione sede stradale	289,3446
3.3	Conglomerato cementizio per fondazioni basamenti cabine e locali	84,92
3.4	Materiali sabbiosi per formazione letto di posa Impianto illuminazione	52
	<b>TOTALE MATERIALI ACQUISTATI</b>	<b>2156</b>
<b>4</b>	<b>MATERIALI RECUPERATI E/O RIPRISTINI</b>	
4.1	Terreno vegetale per ripristino/miglioramento e potenziamento aree agricole o di mitigazione (si stima di preservare il 25% del terreno vegetale scavato per opere stradali, al fine del riutilizzo in loco)	381,59
4.2	Terreno vegetale per rinfianchi funzionali opere idrauliche, ove previsto, o per altre opere civili (si stima di preservare un ulteriore 25% del terreno vegetale scavato per opere stradali, al fine del riutilizzo in loco)	381,59
4.3	Ripristino area di cantiere	1300
	<b>TOTALE RECUPERO E RIPRISTINI</b>	<b>2063</b>
<b>5</b>	<b>MATERIALI A SMALTIMENTO</b>	
5.1	Materiale proveniente da scavi per la formazione delle sedi stradali (il 50% residuo non riutilizzato in loco)	763,17
5.2	Materiali provenienti da scavi per canali drenanti	7,61
5.3	Materiali provenienti da scavi per caditoie di scolo	18,36
5.4	Materiali provenienti da scavo vasca di laminazione (A - 110,00mq)	118,8
5.8	Materiali provenienti da scavi per blocchetti fondazione recinzione	12,86
5.9	Materiali provenienti da scavi per passaggio tubazioni di scarico da vasche di laminazione	11,76
	<b>TOTALE MATERIALI A</b>	<b>933</b>
<b>SMALTIMENTO</b>		

**CONSIDERATO e VALUTATO** quanto dichiarato e prodotto dalla società proponente, **la Condizione Ambientale n. 6 è ottemperata.**

Commissione Tecnica Specialistica – RG012IF04226 – CP. 4226 “Progetto (...) di un impianto fotovoltaico grid connected di tipo retrofit denominato “Dirillo” della potenza nominale di picco pari a 943,80 kWp, da realizzarsi (...) in località Pozzo Ribaudò, nel Comune di Vittoria (RG)” - Solar Italy XIX SRL.



<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 7</b>
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ambito di applicazione	<b>Mitigazioni /Cantierizzazione</b>
Oggetto della prescrizione	Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere redatto un Piano di Cantierizzazione con la dislocazione planimetrica delle aree interessate dal cantiere, che preveda tra l'altro le misure di mitigazione da applicare in tale fase, ed in particolare: <ul style="list-style-type: none"><li>○ in corrispondenza delle fasi di scavo e/o movimentazione terre prevedere tutti gli accorgimenti tecnici atti a ridurre la produzione e la propagazione di polveri (es. costante bagnatura delle piste, lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dall'area di cantiere, copertura dei mezzi che trasportano terre con opportuni teli, ecc);</li><li>○ durante i lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici e di gestione del cantiere al fine di prevenire possibili inquinamenti del suolo e delle acque superficiali e sotterranee;</li><li>○ durante i lavori dovranno essere adottate specifiche misure di mitigazione per la salvaguardia della fauna.</li><li>○ Dovrà essere prodotto cronoprogramma dettagliato delle fasi di impianto (di cantiere, di esercizio e di dismissione)</li></ul>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il Proponente riscontra quanto segue: *“La richiesta è stata recepita ed ottemperata con la redazione degli elaborati:*

- *Rel.03 - Piano di Cantierizzazione Generale;*
- *Tav.13 - Layout di cantiere;*

*ai quali si rimanda. Sinteticamente:*

*a) Per come riportato nel Piano di Cantierizzazione, si provvederà:*

- 1. a tenere bagnata la viabilità di cantiere e ad utilizzare barriere antipolvere nelle zone sensibili o in prossimità della viabilità pubblica;*
- 2. a coprire con opportuni teli i materiali sciolti;*
- 3. a lavare le ruote dei mezzi in uscita dal cantiere;*
- 4. a ubicare le aree di stoccaggio dei materiali sciolti in modo da non impattare sulle attività circostanti.*

*b) Riguardo al rilascio di inquinanti al suolo, si fa presente che tale evento potrebbe avvenire per molteplici cause, al fine di prevenire/limitare tali problematiche nel suddetto piano di Cantierizzazione sono previsti:*

- *eventuali rifornimenti/rabbocchi di liquidi saranno sempre effettuati in aree idonee con fondo impermeabilizzato*
- *fuoriuscite per rotture dei serbatoi, comunque improbabili, verranno limitate oltre che con le normali misure gestionali e di manutenzione dei mezzi, anche con protocolli di pronto intervento (da inserire*



eventualmente nei piani di sicurezza operativi di cantiere) con rimozione immediata del suolo inquinato, da smaltire secondo le vigenti normative. Nel Piano di Cantierizzazione è prevista la presenza in cantiere di kit di pronto intervento e di procedure operative atte a far fronte ad eventuali sversamenti accidentali di sostanze inquinanti in acqua e su suolo.

- il rilascio accidentale o sversamento di prodotti chimici per lavaggio e manutenzione dei mezzi o per qualsiasi altra finalità inerente le attività di cantiere verrà neutralizzato/limitato al massimo utilizzando prodotti eco-compatibili certificati;
- il possibile sversamento dell'olio dei trasformatori verrà evitato grazie alle vasche, che verranno poste al di sotto di tali attrezzature, al fine di raccogliere eventuali perdite.

c) Nel Piano di Cantierizzazione sono indicate nel dettaglio le principali misure di mitigazione che verranno messe in atto ai fini della salvaguardia della fauna per ciascun impatto potenziale previsto.

d) relativamente alla richiesta di un cronoprogramma delle attività, la condizione è stata ottemperata con la redazione della Relazione di progetto esecutivo Rel.16 - Cronoprogramma;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il Proponente ha redatto degli specifici elaborati progettuali nei quali sono state recepite le indicazioni di cui alla condizione ambientale n. 7 con particolare riferimento ai seguenti elaborati: - RS07REL003A0\_Rel.03 - Piano di Cantierizzazione Generale; - RS07EPD013A0\_Tav.13 - Layout di cantiere; RS07REL016A0\_Rel.16 – Cronoprogramma.

**VISTI e LETTI** gli elaborati richiamati dal Proponente.

**CONSIDERATO e VALUTATO** quanto dichiarato e prodotto dalla società proponente, **la Condizione Ambientale n. 7 è ottemperata.**

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 8</b>
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	<b>Fauna/paesaggio</b>
Oggetto della prescrizione	Compatibilmente con le esigenze di sicurezza dell'impianto l'illuminazione sul perimetro dell'impianto deve attivarsi solo in caso di necessità mediante sensori tarati per percepire movimenti di entità significativa (non devono accendersi al passaggio di mammiferi di piccola taglia). L'impianto deve essere realizzato con elementi rivolti verso il basso e nell'ottica del minor consumo di energia.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il Proponente riscontra quanto segue: *“La richiesta è stata recepita. Sul perimetro dell'impianto il servizio di illuminazione non sarà di tipo fisso, ma è dotato di componenti collegati al sistema di telecamere a tecnologia ottica/termica installate sul perimetro ed in corrispondenza degli accessi. Tali componenti saranno programmati per evitarne l'accensione in presenza di piccoli*



mammiferi. Si vedano elaborati Tav. 16 - Planimetria Impianto di Terra e Impianto di Illuminazione e REL.12 Relazione Tecnica Impianti Ausiliari; L'accensione avverrà quindi nelle seguenti situazioni:

- sottrazione di oggetti;
- Passaggio di persone;
- Scavalco o intrusione in aree definite;

Segnalazione di perdita segnale video, oscuramento, sfocatura e perdita di inquadratura;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il Proponente ha redatto degli specifici elaborati progettuali nei quali sono state recepite le indicazioni di cui alla condizione ambientale n. 8 con particolare riferimento ai seguenti elaborati: - RS07EPD016A0\_Tav.16-Planimetria\_Impianto\_di\_Terra\_e\_Impianto\_di\_Illuminazione.pdf e RS07REL012A0\_REL.12-Relazione\_Tecnica\_impianti\_ausiliari.pdf

**CONSIDERATO e VALUTATO** che dall'esame della documentazione presentata dal Proponente emerge che, la **Condizione Ambientale n. 8 è da ritenersi ottemperata.**

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 9</b>
Macrofase	Corso operam – Post Operam
Fase	Fase di cantiere- Fase di esercizio
Ambito di applicazione	<b>Mitigazioni Vegetazione</b>
Oggetto della prescrizione	a) Prima dell'avvio dei lavori di realizzazione dei Parchi fotovoltaici, dovranno essere realizzati tutti gli interventi di mitigazione previsti dal progetto e nella documentazione integrativa. Gli interventi dovranno avvenire secondo quanto descritto in progetto. Il proponente in merito dovrà presentare una relazione con dettagliata documentazione fotografica sugli interventi di mitigazione realizzati. b) Dovranno essere previste e realizzate adeguate fasce tagliafuoco, a ridosso delle fasce arboree, al fine di evitare che gli alberi possano diventare un veicolo di propagazione di incendi dall'esterno verso l'area dell'impianto.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di cantiere - Fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il Proponente riscontra quanto segue: "a) La prescrizione ambientale è stata recepita e verrà ottemperata in fase di realizzazione dell'impianto/esercizio, come da richiesta, fatto salvo il rispetto delle buone pratiche agronomiche in termini di stagionalità per l'impianto delle essenze al fine di ridurre al minimo le fallanze ma fermo restando il rispetto di tutte le prescrizioni di merito previste. Si evidenzia che la documentazione fotografica delle opere di mitigazione è parte integrante del Piano di monitoraggio previsto in relazione alla successiva prescrizione Ambientale n. 10 relativamente alle componenti ambientali vegetazione e paesaggio. In ottemperanza alla prescrizione si avrà comunque cura di presentare una specifica e dettagliata documentazione fotografica degli interventi di mitigazione realizzati. b) In ottemperanza alla richiesta per tutte le fasce arboree è stata prevista una fascia tagliafuoco di almeno 5 m. Tavola 23 - Layout del lotto con fasce tagliafuoco;

**VISTI** gli elaborati richiamati dal proponente: - "RS07EPD023A0\_Tav.23-Layout\_del\_lotto\_con\_Fasce\_Tagliafuoco.pdf"

Commissione Tecnica Specialistica – RG012IF04226 – CP. 4226 "Progetto (...) di un impianto fotovoltaico grid connected di tipo retrofit denominato "Dirillo" della potenza nominale di picco pari a 943,80 kWp, da realizzarsi (...) in località Pozzo Ribauda, nel Comune di Vittoria (RG)" - Solar Italy XIX SRL.



**CONSIDERATO e VALUTATO** che la Condizione Ambientale è riferita alla Macrofase *Corso Opera*, – *Post Operam*, - in fase di cantiere ed in fase di esercizio.

**CONSIDERATO e VALUTATO** quanto dichiarato e prodotto dalla società proponente, **la Condizione Ambientale n. 9 non è al momento ottemperabile.**

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 10</b>
Macrofase	<i>Ante operam - in Corso Opera - Post Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva – in fase di cantiere – in fase di esercizio
Ambito di applicazione	<b>Monitoraggio Ambientale Vegetazione - Fauna - Paesaggio</b>
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere predisposto un Piano di Monitoraggio Ambientale (P.M.A) per le componenti vegetazione, fauna, paesaggio, riferito a tutte le macro-fasi (ante-operam, corso d’opera, post-operam) con particolare riferimento agli interventi di mitigazione. Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare. Il PMA dovrà essere preventivamente approvato dall’ Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva, Fase di cantiere, Fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il Proponente osserva quanto segue: *“La condizione ambientale è stata ottemperata con la redazione dell’elaborato REL. 18 Piano di Monitoraggio Ambientale. Il monitoraggio delle componenti vegetazione e paesaggio è proposto al paragrafo 8 mentre per il monitoraggio della componente fauna si faccia riferimento al paragrafo 9. Per ciascuna componente, il piano di monitoraggio è stato suddiviso nelle tre macro-fasi di progetto (ante-operam, corso d’opera, post-operam), identificando per ciascuna fase durata, modalità delle attività di monitoraggio e frequenza di restituzione dei dati nonché, in forma sinottica tabellare, le possibili misure di mitigazione da intraprendere. Il documento verrà condiviso con l’Ente di controllo sopra individuato.*

**VISTO** l’elaborato richiamato dal proponente: - *“RS07PMA018A0\_REL.18-Piano\_di\_monitoraggio\_ambientale.pdf”*

**CONSIDERATO e VALUTATO** che la Condizione Ambientale è riferita alle macrofasi Ante Operam, Corso Opera e Post Operam, pertanto la verifica è limitata alla macrofase Ante Operam;

**CONSIDERATO e VALUTATO** quanto dichiarato e prodotto dalla ditta proponente, **la Condizione Ambientale n. 10 è ottemperata limitatamente alla di progettazione esecutiva.**

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 11</b>
------------------------------	--------------

Commissione Tecnica Specialistica – RG012IF04226 – CP. 4226 “Progetto (...) di un impianto fotovoltaico grid connected di tipo retrofit denominato “Dirillo” della potenza nominale di picco pari a 943,80 kWp, da realizzarsi (...) in località Pozzo Ribaudò, nel Comune di Vittoria (RG)” - Solar Italy XIX SRL.



Macrofase	<i>Ante operam - Corso Opera -Post Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva– in fase di cantiere – in fase di esercizio
Ambito di applicazione	<b>Monitoraggio Ambientale Suolo e Rumore</b>
Oggetto della prescrizione	Il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), dovrà essere integrato in accordo con ARPA Sicilia ed attuato per le componenti suolo e rumore. Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire ad ARPA, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare. Per la componente suolo il monitoraggio dovrà essere effettuato secondo le modalità indicate nelle “Linee guida per il monitoraggio del suolo su superfici agricole destinate ad impianti fotovoltaici a terra” Regione Piemonte D.D. 27 settembre 2010, n. 1035.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva, Fase di cantiere, Fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il Proponente riscontra quanto segue: *“La condizione ambientale è stata ottemperata con la redazione dell’elaborato REL. 18 Piano di Monitoraggio Ambientale. Il monitoraggio della componente rumore è proposto al paragrafo 7 mentre per il monitoraggio della componente suolo e sottosuolo si faccia riferimento al paragrafo 6.*

*Per ciascuna componente, il piano di monitoraggio è stato suddiviso nelle tre macro-fasi di progetto (ante-operam, corso d’opera, post-operam), identificando per ciascuna fase durata, modalità delle attività di monitoraggio e frequenza di restituzione dei dati nonché, in forma sinottica tabellare, le possibili misure di mitigazione da intraprendere. Il documento verrà condiviso con l’Ente di controllo sopra individuato.”*

**VISTO** l’elaborato richiamato dal proponente: - *“RS07PMA018A0\_REL.18-Piano\_di\_monitoraggio\_ambientale.pdf”*

**CONSIDERATO E VALUTATO** che **l’Ente vigilante è ARPA Sicilia** e che alla data attuale non si è espresso per quanto di competenza;

**VISTA** la nota prot. DRA prot. nr. 74563 del 29/10/2025 del Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” comunica alla CTS e ad ARPA Sicilia l’avvio della procedura di Verifica di Ottemperanza in oggetto;

**CONSIDERATO** che, trascorsi 30 giorni (rif. 28 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii) dalla data di presentazione dell’istanza di Verifica di Ottemperanza, ARPA Sicilia non si è espressa nei termini indicati;

**VISTO** l’art. 28 comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. *“Qualora i soggetti individuati per la verifica di ottemperanza ai sensi del comma 2 non provvedano entro il termine stabilito dal comma 3, le attività di verifica sono svolte direttamente dall’autorità competente.”;*

**CONSIDERATO e VALUTATO** che la Condizione Ambientale è riferita alle macrofasi Ante Operam, Corso Opera e Post Operam, pertanto la verifica è limitata alla macrofase Ante Operam;



**CONSIDERATO e VALUTATO** quanto dichiarato e prodotto dalla ditta proponente, **la Condizione Ambientale n. 11 è parzialmente ottemperata, limitatamente alla macrofase Ante Operam.**

Condizione Ambientale	n. 12
Macrofase	Corso Operam – Post Operam
Fase	In fase di cantiere ed in fase di esercizio
Ambito di applicazione	<b>Suolo – Sottosuolo</b>
Oggetto della prescrizione	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Il sopra-suolo dovrà essere mantenuto costantemente coperto da vegetazione, anche attraverso tecniche di inerbimento e l'opera di decespugliamento, ad eccezione di quella prevista dal Proponente mediante greggi di ovini, dovrà essere realizzata solo per la creazione di passaggi per gli addetti ai lavori, al fine di per-mettere una maggiore continuità di habitat. È fatto in ogni caso espresso divieto di utilizzare diserbanti chimici.</li><li>▪ È fatto divieto, come previsto dal Proponente, di utilizzare detergenti chimici per il lavaggio dei pannelli. Sarà possibile utilizzare esclusivamente prodotti eco-compatibili certificati.</li><li>▪ Per ogni sostanza potenzialmente idonea a causare contaminazioni del suolo, sottosuolo, acque sotterranee ed atmosfera, il cui utilizzo è contemplato per le attività di cantiere e di esercizio dell'impianto, dovranno essere previsti tutti gli utili accorgimenti in ordine di priorità ad evitare/contenere ordinari e/o accidentali fenomeni di rilascio, istruendo procedure operative per la prevenzione e gestione dei rischi potenziali di inquinamento per le sorgenti presenti.</li></ul>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di cantiere ed in fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il Proponente riscontra quanto segue: - *“La condizione è stata recepita.*

a) *Nelle previsioni di progetto saranno realizzati interventi di copertura permanente del soprassuolo attraverso un inerbimento spontaneo sull'intera area progettuale (sotto il tracker fotovoltaico in tutta la sua proiezione al suolo e nelle interfile) con la funzione di stabilizzare il terreno attraverso l'azione consolidante degli apparati radicali e proteggere il suolo dall'erosione superficiale dovuta all'azione battente delle precipitazioni e dal ruscellamento superficiale (dr. Rel.17 Piano esecutivo delle opere a verde). I lavori di decespugliamento saranno limitati esclusivamente alla creazione di eventuali passaggi per gli addetti ai lavori e, in ogni caso, sarà escluso l'impiego di diserbanti chimici.*

*In merito alla presenza di greggi di ovini si segnala che né nel PD né nel PE è previsto il pascolo di ovini.*

b) *Per il lavaggio dei pannelli sarà impiegata esclusivamente acqua pulita (preferibilmente utilizzando, se ritenuta idonea, quella stoccata all'interno dell'impianto) escludendo in ogni caso qualsiasi tipo di detergente chimico. Tali operazioni saranno ogni caso occasionali e solo al bisogno (dr. REL.15 Piano di Gestione e Manutenzione dell'Opera).*

e) *La richiesta è stata recepita e verrà ottemperata per come di seguito sinteticamente descritto:*

*Al fine di prevenire possibili contaminazioni del suolo su cui si sviluppa il sito e delle acque superficiali eventualmente presenti, verranno previsti appositi accorgimenti tecnici volti a stoccare le taniche contenenti*



*in liquidi potenzialmente dannosi (oli idraulici e oli motore, composti aromatici, vernici qualora previste ed in generale tutti i liquidi usati per le lavorazioni e la manutenzione dei mezzi meccanici) per le matrici ambientali in oggetto in modo sicuro. Nel cantiere verrà previsto, in corrispondenza dei baraccamenti temporanei, una apposita area, posta a debita distanza da eventuali corsi d'acqua, dedicata allo stoccaggio delle taniche. Tale area verrà realizzata con piano di posa delle taniche rialzato rispetto al piano campagna e prevedrà un fondo impermeabile garantito o dalla stesura di teloni impermeabili oppure tramite l'installazione di apposite vasche di contenimento liquidi. Si evidenzia che le aree di cantiere che prevedono sia gli uffici che i servizi destinati all'uso da parte di tutti gli addetti ai lavori, verranno rimosse appena la fase di costruzione sarà terminata ed i luoghi saranno ripristinati così come erano ante-operam. Nel Piano Operativo per la Sicurezza verranno inseriti dei protocolli di rapido intervento in caso di sversamenti accidentali che prevedranno una comunicazione immediata ai preposti per la sicurezza con procedure da seguire per la rimozione dei terreni superficiali inquinati.*

**VISTI** gli elaborati richiamati dal proponente: - *Rel.17 Piano esecutivo delle opere a verde*; - *REL.15 Piano di Gestione e Manutenzione dell'Opera*.

**CONSIDERATO E VALUTATO** che, in relazione agli interventi di copertura permanente del soprassuolo, il Proponente prevede il mantenimento costante della copertura vegetale mediante tecniche di inerbimento sull'intera **area di progetto, pari a 17.060,71 mq (1,706 ha)**, comprendente sia le **superfici sotto i moduli fotovoltaici (4.169,88 mq)** sia le **aree libere (12.890,83 mq)**. – Secondo le dichiarazioni del proponente è previsto un inerbimento spontaneo generalizzato, con eventuale rinfoltimento tramite semina a spaglio e/o idrosemina di miscugli erbacei idonei al sostegno delle popolazioni di insetti impollinatori, favorendo la biodiversità, la stabilizzazione del suolo e la riduzione dei fenomeni erosivi. Gli sfalci saranno gestiti in modo da incrementare la ricchezza floristica e le risorse trofiche disponibili per la fauna entomologica. Le principali essenze erbacee e mellifere previste comprendono: - *Facelia, Calendula, Veccia, Lupinella, Trifoglio incarnato, Trifoglio alessandrino, Trifoglio resupinato, Erba medica, Coriandolo, Cumino, Finocchio annuale, Pastinaca, Aneto, Borragine, Timo, Lavanda, Girasole, Malva, Tagete, Grano saraceno, Meliloto officinale, Robinia pseudoacacia, Citrus spp., Brassica napus, Calluna vulgaris, Hedysarum coronarium, Phacelia tanacetifolia, Prunus spp., Lotus corniculatus, Rosmarinus officinalis, Taraxacum officinale*. Inoltre si specifica che **non saranno utilizzati diserbanti né detergenti chimici**; per il lavaggio dei pannelli e le attività di cantiere saranno impiegati esclusivamente **prodotti ecocompatibili certificati**, adottando idonee procedure preventive per evitare qualsiasi rischio di contaminazione ambientale.

**CONSIDERATO E VALUTATO** che **l'Ente vigilante è ARPA Sicilia** e che alla data attuale non si è espresso per quanto di competenza;

**VISTA** la nota prot. DRA prot. nr. 74563 del 29/10/2025 del Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" comunica alla CTS e ad ARPA Sicilia l'avvio della procedura di Verifica di Ottemperanza in oggetto;

**CONSIDERATO** che, trascorsi 30 giorni (rif. 28 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii) dalla data di presentazione dell'istanza di Verifica di Ottemperanza, ARPA Sicilia non si è espressa nei termini indicati;

**VISTO** l'art. 28 comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. "*Qualora i soggetti individuati per la verifica di ottemperanza ai sensi del comma 2 non provvedano entro il termine stabilito dal comma 3, le attività di verifica sono svolte direttamente dall'autorità competente.*";

**CONSIDERATO e VALUTATO** che la Condizione Ambientale è riferita alla Macrofase *Corso Operam – Post Operam*, - in fase di cantiere ed in fase di esercizio.

**CONSIDERATO e VALUTATO** quanto dichiarato dalla ditta proponente, **la Condizione Ambientale n. 12 non è al momento ottemperabile.**



<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 13</b>
Macrofase	<i>Corso Opera</i>
Fase	In fase di cantiere
Ambito di applicazione	<b>Suolo - Acqua – Atmosfera - Rumore</b>
Oggetto della prescrizione	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ I macchinari usati per le operazioni di cantiere, i serbatoi utilizzati per lo stoccaggio del combustibile o altri mezzi potenzialmente inquinanti, dovranno prevedere opportuni sistemi di contenimento di sversamenti accidentali e dovranno essere localizzati in zone distanti da punti di deflusso delle acque meteoriche.</li><li>▪ Durante la fase di esecuzione delle operazioni di cantiere e di dismissione, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari ad evitare la produzione di polveri aero-disperse, rumore ed emissioni in atmosfera</li></ul>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di cantiere
Ente vigilante	Arpa Sicilia
Ente coinvolto	

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il Proponente riscontra quanto segue: - *“La richiesta è stata recepita e verrà ottemperata per come richiesto.*

- a) *I mezzi pesanti di cantiere utilizzati, saranno correttamente mantenuti e verificati nell'ambito del Piano di Sicurezza Operativo in modo da limitare al massimo rotture improvvise; i serbatoi del combustibile verranno posti all'interno vasche prefabbricate, in modo, che un eventuale sversamento venga raccolto e non contamini la zona circostante. In ogni caso eventuali aree di deflusso preferenziale, qui limitate ai soli canali di raccolta e convogliamento delle acque meteoriche non essendo presenti elementi del reticolo idrografico, non saranno ritenute idonee alla posa di serbatoi adibiti a stoccaggio di combustibili.*
- b) *Riguardo gli impatti che si potranno generare sulla componente "Atmosfera", tali impatti verranno minimizzati attraverso l'uso di mezzi e attrezzature certificate relativamente alle emissioni, secondo le normative vigenti e azioni mirate all'abbattimento delle polveri (dr. REL.13 Piano di Cantierizzazione Generale). Si evidenzia che le componenti atmosfera e rumore saranno, in corso d'opera, oggetto di monitoraggio ambientale e pertanto eventuali anomalie verranno tempestivamente segnalate all'ente preposto e si provvederà ad implementare le misure di contenimento e mitigazione per come previsto nel PMA.*

**CONSIDERATO E VALUTATO** che **l'Ente vigilante è ARPA Sicilia** e che alla data attuale non si è espresso per quanto di competenza;

**VISTA** la nota prot. DRA prot. nr. 74563 del 29/10/2025 del Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” comunica alla CTS e ad ARPA Sicilia l’avvio della procedura di Verifica di Ottemperanza in oggetto;

**CONSIDERATO** che, trascorsi 30 giorni (rif. 28 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii) dalla data di presentazione dell’istanza di Verifica di Ottemperanza, ARPA Sicilia non si è espressa nei termini indicati;



**VISTO** l'art. 28 comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. “*Qualora i soggetti individuati per la verifica di ottemperanza ai sensi del comma 2 non provvedano entro il termine stabilito dal comma 3, le attività di verifica sono svolte direttamente dall'autorità competente.*”;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che la Condizione Ambientale è riferita alla Macrofase *Corso Opera*, in fase di cantiere.

**CONSIDERATO e VALUTATO** quanto dichiarato dalla ditta proponente, **la Condizione Ambientale n. 13 non è al momento ottemperabile.**

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 14</b>
Macrofase	Post operam
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	<b>Ripristino aree di cantiere</b>
Oggetto della prescrizione	Al termine dei lavori, il Proponente dovrà provvedere al ripristino morfologico e vegetazionale di tutte le aree soggette a movimento di terra, ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni. Prima della messa in esercizio dovrà essere trasmessa adeguata documentazione fotografica di quanto realizzato, con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell'avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto nel presente parere.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il Proponente riscontra quanto segue: “*La richiesta è stata recepita e verrà ottemperata per come richiesto. Si faccia riferimento all'elaborato di progetto esecutivo Rel.04 Piano di dismissione dell'Impianto e Ripristino dei Luoghi Prima della messa in esercizio dell'Impianto la Società Proponente provvederà alla trasmissione all'Ente vigilante della documentazione richiesta.*”

**VISTO** l'elaborato richiamato dal proponente: - “*RS07REL004A0\_REL.04-Piano di Dismissione Impianto e Ripristino dei Luoghi.pdf*”

**CONSIDERATO e VALUTATO** che la Condizione Ambientale è riferita alle macrofase *Post Operam - Prima dell'entrata in esercizio*, **la Condizione Ambientale n. 14 non è al momento ottemperabile.**

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 15</b>
Macrofase	<i>Post Operam</i>
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	<b>Dismissione</b>
Oggetto della prescrizione	Prima dell'avvio dell'attività: ▪ Si dovrà prevedere che in fase di dismissione, le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi, quali alluminio e silicio, presso ditte che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi; i restanti rifiuti,



	<p>con particolare riferimento alle sostanze pericolose negli stessi contenute, quali piombo, cadmio, bromurati ritardanti di fiamma, cromo, capaci di generare significativi impatti negativi sull'ambiente e sulla salute umana, dovranno essere trattati a norma di legge.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Computo metrico estimativo dei lavori relativi al ripristino dei luoghi.</li><li>▪ Rilascio di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere della messa in ripristino come indicato dal DM 10/09/2010 in favore della regione Sicilia. L'importo dovrà fare riferimento alle somme previste dal computo metrico estimativo delle opere di ripristino, finalizzate all'esecuzione dei lavori di ripristino dei luoghi ed al recupero e/o smaltimento dei moduli fotovoltaici.</li></ul>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio dell'opera
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il Proponente riscontra quanto segue: - *“a) La richiesta è stata ottemperata con la redazione dell'elaborato Rel.04 Piano di dismissione dell'Impianto e Ripristino dei Luoghi relativamente al riciclaggio e smaltimento delle parti di impianto mentre per il computo metrico estimativo dei lavori di ripristino si faccia riferimento all'elaborato Rel.05 Computo Metrico estimativo Opere di Dismissione. b) Secondo quanto previsto dal DM 10/09/2010 il proponente presenterà una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere della messa in ripristino in favore della regione Sicilia. L'importo farà riferimento alle somme previste dal computo metrico estimativo (di cui al punto precedente) dei lavori di dismissione e ripristino dei luoghi ed al recupero e/o smaltimento dei materiali utilizzati.*

**VISTI** gli elaborati richiamati dal proponente: - *“Rel.04 Piano di dismissione dell'Impianto e Ripristino dei Luoghi; - Rel.05 Computo Metrico estimativo Opere di Dismissione;”*

**CONSIDERATO e VALUTATO** che la Condizione Ambientale è riferita alla Macrofase *Post Operam*.

**CONSIDERATO e VALUTATO** quanto dichiarato e prodotto dalla ditta proponente, **la Condizione Ambientale n. 15 non è ottemperabile nella fase attuale.**

\* \* \* \*

#### - VALUTAZIONI FINALI -

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il Proponente nella “Relazione di Ottemperanza e alle prescrizioni degli Enti” e negli altri elaborati tecnici trasmessi per il tramite del Portale della Regione Siciliana, a seguito della notifica del **Parere Istruttorio Conclusivo n.346/2021**, reso dalla CTS nella seduta **del 17/11/2021**, della Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii, ha dato riscontro positivo alle Condizioni Ambientali dettagliatamente descritte in seno al predetto parere;

**CONSIDERATO** che gli episodi di siccità in Sicilia divengono sempre più severi e frequenti, e le perdite annuali assolute di pioggia dovute a siccità aumentano considerevolmente, incrementando altresì il rischio di desertificazione comprovato da ricerche e studi scientifici di primari istituti europei e nazionali;



**CONSIDERATO** che negli ultimi anni la Sicilia è oggetto di frequenti incendi con gravi danni per l'ambiente e per il paesaggio naturale;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che al fine di contrastare le precedenti problematiche riguardo a siccità, desertificazione ed incendi la CTS invita il Proponente a valutare l'opportunità di realizzare dei laghetti artificiali quali opere di fondamentale rilevanza per la mitigazione ambientale, risultando soddisfatto tale requisito con l'inserimento di alcuni laghetti artificiali che sarebbero stati previsti nel progetto;

**CONSIDERATO** altresì che, nell'ambito delle misure di prevenzione e monitoraggio ambientale, potrà essere valutata, in sede esecutiva e gestionale, l'adozione di sistemi tecnologici di sorveglianza e rilevamento precoce di incendi, quali telecamere termiche installate lungo il perimetro dell'impianto, anche in coordinamento con le strutture regionali competenti, senza che ciò costituisca prescrizione vincolante ai fini del presente procedimento;

**CONSIDERATO** che, ai fini della verifica dell'eventuale cumulo soggettivo del Gruppo Solar Italy, è stata svolta una ricognizione delle procedure di valutazione ambientale e di verifica di ottemperanza riferibili alle società appartenenti al medesimo gruppo, mediante consultazione del portale regionale SI-VVI; dalla suddetta ricognizione è emerso che il progetto in esame, presentato da Solar Italy XIX S.r.l., rientra in un quadro complessivo di n. 31 iniziative riconducibili allo stesso proponente.

**CONSIDERATO** che, sulla base delle risultanze istruttorie, tali iniziative risultano distribuite territorialmente come segue:

- **Provincia di Ragusa (RG): n. 27 procedimenti**, di cui **uno coincidente con il progetto in esame (Solar Italy XIX S.r.l.)**, e i restanti in parte già esitati e in parte ancora in corso;
- **Provincia di Catania (CT): n. 2 procedimenti**, di cui la gran parte già esitati con provvedimenti conclusivi e una quota residuale ancora in corso di istruttoria;
- **Provincia di Siracusa (SR): n. 2 procedimenti**, già esitati o in fase avanzata di definizione;

**CONSIDERATO** altresì che i suddetti procedimenti risultano riferiti a progetti distinti, localizzati in ambiti territoriali differenti e istruiti nell'ambito di procedimenti autonomi, con proprie valutazioni ambientali e specifici esiti;

**RITENUTO**, pertanto, che il quadro complessivo sopra delineato consenta di rappresentare in modo completo ed esaustivo la consistenza numerica e la distribuzione territoriale delle iniziative riconducibili al Gruppo Solar Italy, ai soli fini della valutazione del cumulo soggettivo, restando ferma la necessità di procedere alla verifica di eventuali profili di cumulo territoriale e/o funzionale esclusivamente in relazione alla localizzazione e alle specifiche caratteristiche dei singoli interventi.

*La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

**RITIENE**

In merito alle condizioni ambientali del D.R.S. n.1834, del 17/12/2021, tramite il quale *si dispone, ai sensi dell'art. 19, comma 7 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, di cui all'art. 23 del predetto D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., relativamente al progetto presentato dalla Soc. Solar Italy XIX S.r.L. con sede legale in Milano Galleria San Babila n.4/B, (Cod. Fisc. e Partita I.V.A. 10727620964) per la "Costruzione e l'esercizio dell'impianto di rete in MT per la connessione fotovoltaico grid-connected di tipo retrofit su suolo della potenza nominale pari a 949,185 kWp denominato "Dirillo" da realizzare su terreni agricoli siti in C.da Pozzo Ribaudò snc nel Comune di Vittoria (Rg) censiti*

Commissione Tecnica Specialistica – RG012IF04226 – CP. 4226 “Progetto (...) di un impianto fotovoltaico grid connected di tipo retrofit denominato “Dirillo” della potenza nominale di picco pari a 943,80 kWp, da realizzarsi (...) in località Pozzo Ribaudò, nel Comune di Vittoria (RG)” - Solar Italy XIX SRL.



al C.T. al foglio di mappa n. 197 part. lle nn. 14, 15, 46 e 51 [Classifica RG12\_IF1504, Codice Procedura 1504], e visto il Parere Istruttorio Conclusivo n. n.346/2021 del 17/11/2021 reso da questa CTS le cui risultanze qui si intendono richiamate integralmente che:

- **Le condizioni ambientali nn. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 sono ottemperate;**
- **Le condizioni ambientali nn. 1, 10,11, sono ottemperate limitatamente alla fase attuale di progettazione esecutiva;**
- **Le condizioni ambientali nn. 9, 12,13,14,15, non sono al momento ottemperabili;**



**ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI  
ADUNANZA DEL 30.12.2025 COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA  
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale**

I sottoscritti, preso atto del verbale della riunione del 30.12.2025, attesta il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.

1.	ARMAO	Gaetano	PRESENTE
2.	BARATTA	Domenico	PRESENTE
3.	BORDONE	Gaetano	PRESENTE
4.	CASINOTTI	Antonio	PRESENTE
5.	CASTELLANO	Gianlucio	PRESENTE
6.	CILONA	Renato	PRESENTE
7.	CURRÒ	Gaetano	PRESENTE
8.	D'AMATO	Salvatore	PRESENTE
9.	DIELI	Tiziana	PRESENTE
10.	D'URSO	Alessio	PRESENTE Esce 14.14
11.	FALCONE	Antonio	PRESENTE
12.	FERRAÙ	Giovanni	PRESENTE
13.	FICANO	Filippo	PRESENTE
14.	GAMBINO	Antonino	PRESENTE
15.	GENTILE	Giuseppe	PRESENTE
16.	GUGLIELMINO	Antonino	PRESENTE
17.	ILARDA	Gandolfo	ASSENTE
18.	IUDICA	Carmelo	PRESENTE
19.	LATONA	Roberto	PRESENTE Entra 13.38
20.	LA CARRUBBA	Alberto	PRESENTE
21.	MAIO	Pietro	PRESENTE
22.	MANGIAROTTI	Maria Stella	PRESENTE
23.	MARRONE	Roberta	PRESENTE
24.	MARTORANA	Giuseppe	PRESENTE
25.	MELI	Matteo	PRESENTE
26.	MIGNEMI	Giuliano	ASSENTE
27.	MINARDI	Francesco	PRESENTE
28.	MINNELLA	Vincenzo	PRESENTE
29.	MODICA	Dario	PRESENTE
30.	MONTALBANO	Luigi	PRESENTE
31.	ORIFICI	Michele	PRESENTE
32.	PAGANO	Andrea	PRESENTE
33.	PALADINO	Francesco	PRESENTE
34.	PATANELLA	Vito	ASSENTE
35.	PEDALINO	Andrea	PRESENTE
36.	PELLERITO	Santino	ASSENTE
37.	PERGOLIZZI	Michele	PRESENTE ENTRA 11.47
38.	PISCIOTTA	Antonino	PRESENTE
39.	PUNTARELLO	Giovanni	PRESENTE ENTRA 12.36
40.	RANIOLO	Ignazio	PRESENTE
41.	RONDISVALLE	Fausto	PRESENTE
42.	SALVIA	Pietro	PRESENTE
43.	SANTINI	Attilio	PRESENTE
44.	SANTORO	Giampiero	PRESENTE
45.	SAPIA	Giuseppe	PRESENTE
46.	SAVASTA	Giovanni	PRESENTE
47.	SEIDITA	Giuseppe	ASSENTE
48.	SEMILIA	Barbara	ASSENTE
49.	SEMINARA	Salvatore	ASSENTE
50.	SPINELLO	Daniele	PRESENTE



51.	TOMASINO	Maria Chiara	PRESENTE
52.	TORTORA	Adriano	PRESENTE
53.	VERNOLA	Marcello	PRESENTE
54.	VILLA	Daniele	PRESENTE
55.	VIOLA	Salvatore	ASSENTE
56.	VOLPE	Gioacchino	PRESENTE

**Il Presidente**  
**Prof. Avv. G. Armao**